

## RORY LOGSDAIL INTO THE SILENCE

DAL 13 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE 2008  
INAUGURAZIONE 12 NOVEMBRE H 18.00 - 21.00

FEDERICA SCHIAVO GALLERY  
PIAZZA MONTEVECCHIO 16 ROMA

La galleria Federica Schiavo è lieta di annunciare la prima personale dell'artista inglese Rory Logsdail.

In mostra una serie di dipinti monocromi bianchi che esplorano la natura della coscienza umana attraverso luce, ombra e superficie. A questo gruppo di lavori non ci si può riferire né in termini di astrazione, né di figurazione. I lavori, minimali e concettuali allo stesso tempo, in equilibrio tra pittura e scultura, sfidano la percezione dell'osservatore così come la convenzionale nozione di pittura.

Il titolo 'Into the Silence' è un invito alla quiete e alla contemplazione, dimensione affine al processo cui l'artista si sottopone per ottenere le raffinate superfici bianche, risultato della meticolosa sovrapposizione di sottili strati di pittura. La pratica artistica di Rory Logsdail è pura ricerca formale il cui punto di partenza è la riflessione sull'idea del corpo umano come veicolo di tutte le esperienze percettive e attraverso il quale agisce la coscienza.

In '*I rest my head*' una forma di nuca appena accennata riferisce a un momento di quiete che interrompe il flusso continuo di pensieri. La forma emerge dalla superficie creando un movimento di luce e ombra che rompe la bidimensionalità della tela per appropriarsi dello spazio fisico circostante. L'accento posto sul gioco tra luce ed ombra, visibile ed invisibile è ciò che l'artista descrive come 'l'inizio e la fine della forma'.

In tutte le opere è centrale un'idea di equilibrio, riferita sia ad uno status interiore che ad un elemento formale. Sia che si tratti di una forma circolare, orizzontale o verticale, si riafferma sempre la presenza di un 'centro', di un punto di equilibrio attorno al quale gravita l'intero spazio, enfatizzando la concentrazione richiesta all'osservatore in un legame tra l'atto del guardare e la coscienza di sé.

In '*Vertical Moment*' una linea orizzontale rappresenta la linea all'altezza dello stomaco, equilibrio tra la parte superiore e inferiore del corpo. La luce interagisce con la superficie dell'opera, cambiando impercettibilmente colore e tonalità della linea centrale che passa dal nero tenue ad un bianco brillante a seconda dell'incidenza dei raggi solari sulla tela.

Rory Logsdail "fa sua un'idea di arte non come il luogo della rappresentazione ma dell'esperienza trascendentale, della 'scienza del sensibile' (G. Deleuze). Il vuoto e la luce sono i materiali su cui il lavoro prende forma, il corpo della pittura." (Stella Santacatterina)

Rory Logsdail, nato nel 1975, è artista e filmmaker, vive e lavora a Londra. Ha prodotto e diretto oltre 50 film per emittenti quali la BBC, RAI e SVT, partecipando a festival in tutto il mondo. I suoi film sono stati proiettati alcuni musei tra i quali Hirschhorn Museum, Washington, MOCA, Los Angeles e Hayward Gallery, Londra.